



UNIONE EUROPEA

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

PO FEAMP
2014 | 2020



Giunta Regionale

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

*DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA*

**Regolamento (UE)n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del
15 maggio 2014 relativo al
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca**

Priorità N. 1:

**“Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse,
innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”**

**Avviso Pubblico misura 1.42: “Valore aggiunto, qualità dei
prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”**

Sommario

- Riferimenti normativi.....	4
- Articolo 1 – Descrizione della Misura	11
- Articolo 2 – Interventi ammissibili	11
- Articolo 3 - Spese ammissibili	11
- Articolo 4 – Soggetti ammissibili	12
- Articolo 5 - Quantificazione delle risorse e misura del contributo	13
- Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	13
- Articolo 7 - Documentazione della domanda	14
- Articolo 8 – Valutazione delle domande	15
- 8.1 Valutazione di ricevibilità	15
- 8.2 Valutazione di ammissibilità.....	16
- 8.3 Valutazione di merito.....	17
- Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi	17
- Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	18
- Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi	19
- Articolo 12 – Obblighi del beneficiario	21
- Articolo 13 – Controlli	22
- Articolo 14 – Varianti	23
- Articolo 15 – Proroghe.....	24
- Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	24
- Articolo 17 – Ricorsi	25
- Articolo 18 – Trattamento dei dati personali.....	25
- Articolo 19 – Stabilità delle operazioni.....	25
- Allegato A – Modello di domanda.....	28
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di notorietà di assenso da parte del/i proprietario/i dell'imbarcazione all'investimento posto in essere dall'Armatore non proprietario (Nota 1)	31
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante i dati relativi all'impresa e al peschereccio (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	33
- Allegato D - Affidamento bancario.....	35

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Allegato E – Quadro economico di sezione progettuale - stato di attuazione delle spese.....	36
- Allegato F- Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica.....	37
- Allegato G – Spese ammissibili.....	38
- Allegato H – Schema di check list istruttoria valutazione di ricevibilità	40
- Allegato I - Schema di check list istruttoria valutazione di ammissibilità	41
- Allegato L – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....	43
- Allegato M - Dichiarazione di avvio dei lavori.....	44
- Allegato N – Richiesta di liquidazione anticipazione	46
- Allegato O – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori	48
- Allegato P – Richiesta di liquidazione del saldo finale.....	50
- Allegato Q - Griglia di valutazione.....	52
- Allegato R – Dichiarazione liberatoria.....	53
- Allegato S/1 – Schema di Verbale.	54
- Allegato S/2 – Schema di Check list di controllo in loco.	56
- Allegato T - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per Informazione antimafia.....	58

- Riferimenti normativi

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica ;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- EUSAIR -- Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex--ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Regolamento delegato (UE) 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;;
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;;
- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 895/2015 della Commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1930 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 6576 del 11/10/2018.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965)
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>
- D.P.R. n. 357/97 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 380/01 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
 - D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
 - D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
 - Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
 - Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
 - D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)
 - Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
 - Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
 - D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
 - D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
 - Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
 - Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
 - Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
 - D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- Intesa sull'Accordo Multiregionale raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, diretta a disciplinare l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, degli interventi del PO FEAMP 2014/2020;
- D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

1.4 Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla regione Abruzzo;
- Deliberazione n. 806 del 23/10/2018 concernente presa d'atto della nuova articolazione del Piano Finanziario per la regione Abruzzo approvata con Decisione di esecuzione C(2018) 6576 del 11/10/2018.

- Articolo 1 – Descrizione della Misura

Nell'ambito della priorità n. 1 *“Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”* (Obiettivo Tematico 3 del Reg. C.E. n. 1303/2013), il presente Avviso sostiene le operazioni che si riferiscono all'articolo 42 *“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate del Reg. (UE) n. 508/2014”* - Misura 1.42;

- Articolo 2 – Interventi ammissibili

Ai fini del presente Bando, sono ritenuti ammissibili investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.

- Articolo 3 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a finanziamento del presente Avviso le spese sostenute a decorrere dalla data del **1 gennaio 2019**.

Tuttavia, a norma dell'art. 65, § 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammesse al sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. L'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura; tale data è desumibile dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità,
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione. Sono ammissibili le spese riportate nell'accluso allegato G) purché conformi alle disposizioni regolamentari e ai criteri contenuti nelle *“Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEAMP 2014-2020”* pubblicate sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca .

- Articolo 4 – Soggetti ammissibili

Sono ammissibili a proporre istanza di contributo le Imprese armatrici di imbarcazioni da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi abruzzesi alla data dell'apertura dell'Avviso. I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità condivisi in sede di Tavolo istituzionale tra il MIPAAFT e gli O.I. contenuti nel documento "Criteri di ammissibilità":

Criteri generali di ammissibilità:

- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012

Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente:

- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca;
- L'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo;

Criteri di ammissibilità relativi all'operazione:

- L'imbarcazione da pesca utilizza attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate;
- L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

- Articolo 5 - Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Il presente Avviso rende disponibile l'importo totale di € 380.262, a cui potranno aggiungersi le eventuali economie di spesa derivanti dal completamento della procedura avviata con Determinazione DPD027/41 Del 05/07/2017.

Non sono ammissibili istanze per una spesa inferiore ad € 5.000.

L'intensità del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammissibile.

Alla Misura si applicano i punteggi aggiuntivi o riduttivi di contributo pubblico di seguito riepilogati:

- Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: + 30
- Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: -20

Nel caso in cui ricorrano entrambe le condizioni, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica la riduzione di 20 punti percentuali.

- Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Il soggetto che intende richiedere le agevolazioni previste dal presente avviso pubblico deve inviare la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

a mezzo di apposita piattaforma informatica

all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.

Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

La candidatura per l'ammissione all'aiuto è formulata compilando il form presente sulla piattaforma; l'invio della documentazione deve essere fatto utilizzando il modello "Allegato A" disponibile sulla medesima piattaforma in formato editabile, da compilare con tutti i dati richiesti, sottoscrivere con firma digitale o con firma autografa e caricare sulla piattaforma. Alla domanda va unita la documentazione prevista all'art.7 dell'Avviso. I file devono pesare meno di 70 MB e devono essere compressi in un archivio di tipo zip p7m. Alla documentazione da inviare va unito il documento di identità del sottoscrittore la domanda.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la corredda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore 9.00 del 08/04/2019 e sino alle ore 14 del 31/05/2019;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

Sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ sarà pubblicato con il presente Avviso, a partire dal **08/04/2019**, un comunicato esplicativo delle modalità di accesso alla predetta piattaforma informatica.

- Articolo 7 - Documentazione della domanda

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare, unitamente alla domanda “Allegato A)”, i documenti di seguito indicati:

1. **Relazione tecnica** dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un tecnico qualificato. La relazione è redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- una sintetica descrizione generale dell’investimento da realizzare;
- cronoprogramma delle fasi attuative con l’indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell’articolo 10;
- un quadro economico di sezione progettuale conforme allo schema allegato E) dal quale risulti lo stato di attuazione delle spese indicate nel Progetto;
- un quadro illustrativo degli elementi che attribuiscono punteggio nell’ambito dei criteri di selezione della misura;

Il tecnico deve attestare che gli interventi in essa descritti:

- non riguardano interventi obbligatori, già previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
- non determinano aumento della capacità in termini di stazza e potenza del natante.

2. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione o attive da meno di due anni;

3. nel caso in cui l’armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i dell’imbarcazione, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell’imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno redatta in conformità all’allegato B;

4. autodichiarazione attestante i dati dell’Impresa e del peschereccio redatta ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, in conformità all’allegato C;

5. autodichiarazione attestante la capacità del richiedente di fronteggiare gli oneri finanziari cui è obbligato ai fini dell’attuazione del progetto, con riferimento ai modi di conseguimento di una disponibilità almeno pari al cofinanziamento privato necessario, redatto nel rispetto delle

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

indicazioni di cui all'Allegato D;

6. documentazione attestante la congruità di costi:

a) per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda:

- tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni macchinario - attrezzatura-impianto nuovi di fabbrica, lavori, servizi da acquistare/realizzare. I preventivi devono contenere tutte le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi chiari di identificazione del fornitore, nome e cognome leggibili del sottoscrittore, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni, lavori o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti;
- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico, con esaustive motivazioni della scelta; nel caso di presentazione di meno di tre preventivi e/o qualora la scelta non ricada sul preventivo di minor costo, ne vanno illustrate le circostanze legittimanti;

b) per interventi già avviati, ma non conclusi alla data di presentazione della domanda:

- perizia asseverata attestante la congruità dei costi unitari;

7. dichiarazione concernente gli indicatori di risultato redatta in conformità all'allegato F;

8. per gli investimenti che richiedono un contributo pubblico superiore ad € 150.000, autocertificazione redatta in conformità all'allegato T, concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;

9. elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

- **Articolo 8 – Valutazione delle domande**

Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato da eventuali risorse di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

- **8.1 Valutazione di ricevibilità**

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato H; essa consiste nella verifica che l'istanza:

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- sia conforme al modello allegato A;
- sia debitamente sottoscritta;
- sia corredata di copia del documento di identità del richiedente;
- sia corredata di una Relazione tecnica illustrativa dell'intervento (Art. 7, punto 1);

Ove non ricorra anche solo una delle suddette condizioni, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

Le istanze ricevibili sono avviate alla valutazione di ammissibilità.

L'Ufficio competente provvede preliminarmente ad assegnare alle domande ricevibili un codice identificativo FEAMP per ciascuna Misura in cui si articola il progetto da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.

- 8.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato I e consiste nella verifica dei seguenti profili:

1. completezza documentale:

- qualora anche solo una delle tipologie di documento indicate nell'articolo 7 ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 non sia presente (se dovuta) nella domanda, essa è dichiarata inammissibile;

2. perfezione documentale delle istanze: qualora tutte le tipologie di documento dovute indicate nell'articolo 7 siano state prodotte, ma necessitino di perfezionamento qualitativo o quantitativo, l'Ufficio chiede all'aspirante beneficiario di produrlo, fissando a tal fine un termine massimo di 15 giorni per la trasmissione a mezzo PEC;

3. possesso dei requisiti di ammissibilità indicati nell'art. 4 da accertare d'ufficio con la collaborazione della competente Capitaneria di Porto, della competente Camera di Commercio, di altra Pubblica Amministrazione;

4. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;

5. coerenza della domanda di contributo con l'intensità di aiuto specificata nell'art. 5;

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. **La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da 1 a 5.**

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio ad istruttoria tecnica. A tal fine esso compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato L. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.

- 8.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede alla Valutazione di merito. La valutazione di merito consiste nell'attribuzione di un punteggio specifico per ogni Misura, sulla base della griglia di valutazione – Allegato Q, esplicative dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMP nella seduta del 25/05/2016.

I criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.

I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

1. Criteri trasversali, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
2. Criteri specifici del richiedente, riferiti a specifiche caratteristiche detenute dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
3. Criteri specifici dell'operazione, riferiti alle caratteristiche dell'operazione. Tali criteri, essendo legati alla realizzazione dell'operazione, andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità è pari ad almeno 1 punto da raggiungere con almeno 2 criteri. Nei casi di parità di punteggio conseguito, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

- Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

Le istanze idonee sono inserite in apposite graduatorie di merito redatte nell'ordine del punteggio assegnato; esse sono approvate con atto definitivo del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca.

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

La pubblicazione vale come notifica erga omnes.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre, nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione della graduatoria, tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda, e l'attestazione da parte di uno o più istituti bancari/postali, redatta secondo le indicazioni di cui all'allegato D "affidamento bancario". L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il Codice Unico di Progetto (CUP) e le informazioni antimafia, ove dovute. I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e comunque secondo la misura indicata all'art. 5 dell'Avviso.

La concessione dei benefici è disposta in relazione a ciascuna delle misure azionate. Il provvedimento di concessione specifica, in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul proprio sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo"). Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

- Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione **l'inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

L'avvio dei lavori coincide con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato M sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo pec.

I progetti devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere o investimenti o acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei trenta giorni successivi alla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

- Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo avviene distintamente per ciascuna Misura.

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori. In caso di soggetti privati, la domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima;
2. max 2 SAL al raggiungimento di una spesa di almeno il 30% per ciascuno di essi;
3. saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento (anticipazione, ove richiesta, stato di avanzamento, saldo finale) devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da allegati N, O e P.

Per il pagamento dei SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica sottoscritta da un tecnico, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività;
- contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di quadro economico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute;
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P._____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ___” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all’allegato R;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell’acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- **solo per la richiesta del saldo finale:**
 - Allegato F – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;
 - Certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulta:
 - Il numero del progetto di ammodernamento;
 - La descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
- per interventi concernenti l’acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, documenti del veicolo (libretto di circolazione e documento attestante la proprietà) inclusa la certificazione ATP e, se prevista, autorizzazione sanitaria all’utilizzo del mezzo per le finalità a cui è adibito;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- Sia per l’anticipo che per i SAL/saldi, il Servizio provvede ad acquisire d’ufficio il

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente; per contributi superiori ad € 150.000, il Servizio acquisisce le informazioni antimafia, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA).

- Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

1. avviare e completare l'investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell'art. 10;
2. I progetti devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo
3. realizzare il progetto per una spesa pari almeno al 70% del totale del progetto;
4. realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato;
5. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).

- Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- 6. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
- 7. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- 8. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
- 9. rispettare gli obblighi di pubblicità e informazione: esporre una targa esplicativa permanente entro sei mesi dalla data di acquisto su ogni bene, macchinario, attrezzatura, impianto oggetto di finanziamento. In caso di investimenti superiori a € 500.000 consistenti nella realizzazione di infrastrutture o di costruzioni, esibire un cartello nel luogo dell'operazione durante tutta la realizzazione dei lavori, al termine dei quali il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente;
- 10. nell'acquisto di un oggetto fisico, rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

- Articolo 13 – Controlli

Controlli amministrativi in sede e controlli in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo". I controlli di primo livello vengono riportati in specifici verbali con allegate check list di controllo in loco i cui schemi sono uniti all'Avviso, rispettivamente, come Allegato S/1 e Allegato S/2.

- Articolo 14 – Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto. Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, redatta con le stesse modalità descritte all'art. 7, § 1, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro economico che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Non è consentito effettuare varianti che utilizzino risorse di una misura per interventi ascrivibili ad un'altra. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 7. Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi non previsti nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni di essi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a 3 mesi prima della scadenza dei termini per il completamento dell'intervento, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 8, § 3 "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Non costituiscono variante, ed è pertanto consentito realizzarli direttamente in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, i seguenti adattamenti tecnici:

- sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti;
- adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) degli impianti;

Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento a saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%. Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

- Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, fino a 3 mesi. Potranno essere valutate, compatibilmente con i tempi del Programma ed il rischio di disimpegno, richieste di proroga di maggiore durata, di norma non superiori a sei mesi, determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore debitamente documentate non imputabili al richiedente.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio.

- Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

- Articolo 17 – Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

- Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

- Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013. Per "stabilità delle operazioni" si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione:

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

pertanto, non è consentita la vendita di impianti, macchinari, attrezzature realizzati col contributo FEAMP prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale. Anche la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEAMP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data predetta.

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni, a partire dal pagamento finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti (R.NN.MM.GG.). A tal fine, il Servizio invia, ogni qualvolta dispone i pagamenti in favore del beneficiario a titolo di anticipo o saldo, copia del relativo atto alla competente Autorità Marittima di iscrizione dell'Unità da pesca ammodernata e al Ministero competente per i seguiti di rispettiva competenza. Al fine di vigilare sulla corretta utilizzazione degli interventi finanziati ed effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente, i predetti provvedimenti sono inoltre trasmessi anche agli uffici marittimi per i quali il peschereccio in questione risulta essere stato iscritto.

La mancata osservanza del vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario possono essere cedute nel territorio dell'Unione europea, purché permanga la destinazione a fini di pesca, anche prima dello scadere del termine sopra indicato, solo con il preventivo assenso dell'Amministrazione regionale .

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

MODULISTICA

- Allegato A – Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEAMP 2014/2020
Misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, telefono _____ e-mail _____ pec _____ nella qualità di Armatore dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 la concessione del contributo pubblico di Euro (in cifre _____) (in lettere: _____/____), pari al _____% della spesa complessiva di Euro (in cifre _____) (in lettere: _____/____), complessivi.

A TAL FINE,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che:

l'imbarcazione:

- è iscritta nel Registro comunitario dalla data del _____;
- è iscritta nel Compartimento marittimo italiano di _____ dalla data del _____;

l'impresa richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:

- è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____;
- è iscritta nel Registro delle Imprese di pesca di _____ dalla data del _____;
- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;

il richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- non rientra tra i casi di inammissibilità previsti dai § 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del § 5 del medesimo articolo):
 - a) non ha commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
 - b) non è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1005/2008 o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;
 - c) non ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri Atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- d) non ha commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP;
- che non è stato oggetto di alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti e che tali misure non hanno investito nessuno degli altri soci amministratori;
 - è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
 - non ha beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
 - per l'investimento a bordo previsto, non ha beneficiato nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio né di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
 - non risulta debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A:

- osservare il divieto di cessione fuori dall'Unione europea e di destinazione a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- non alienare, dismettere o modificare la destinazione d'uso degli impianti, macchinari, attrezzature realizzati col contributo FEAMP per un periodo di cinque anni dalla data dell'erogazione del saldo finale;
- comunicare tutte le informazioni che verranno richieste dal Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica ai fini della quantificazione degli indicatori del Programma;
- consentire che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07.

ESONERA

- l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

ALLEGA

La Documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

- LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

- Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia)

- Tipo di documento:

- Numero documento:

- Rilasciato da:

- il: __ __ / __ __ / __ __ __ __

- Data di scadenza: __ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede

Firma del richiedente

- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di notorietà di assenso da parte del/i proprietario/i dell'imbarcazione all'investimento posto in essere dall'Armatore non proprietario (Nota 1)

1) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____
2) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____,
...) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____,

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 , nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto,

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

l'Impresa di Pesca denominata _____, Armatrice dell'imbarcazione sopra indicata, a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi Euro (in cifre _____) (in lettere: _____ / _____),

SI IMPEGNA/ SI IMPEGNANO A:

- non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica della Regione Abruzzo, durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e fino al saldo del contributo;
- consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di fine lavori, di inalienabilità al di fuori dell'Unione Europea e di destinazione d'uso, gravanti sull'imbarcazione ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso pubblico;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- consentire che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

- Il/I richiedente/i, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara/dichiarano sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

- ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia) (nota 1)

- Tipo di documento:

- Numero documento:

- Rilasciato da:

- il: __ __ / __ __ / __ __ __ __

- Data di scadenza: __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma del proprietario dell'imbarcazione

- ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia) (nota 1)

- Tipo di documento:

- Numero documento:

- Rilasciato da:

- il: __ __ / __ __ / __ __ __ __

- Data di scadenza: __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma del/i proprietario/i dell'imbarcazione

(Nota 1): La Dichiarazione va compilata e sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti che detengono quote di proprietà dell'imbarcazione; nel caso di proprietà riferita ad una società o cooperativa, la sottoscrizione spetta al /ai legali rappresentanti

- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante i dati relativi all'impresa e al peschereccio (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
in qualità di _____ dell'imbarcazione denominata _____ consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese di Pesca (RIP)
di _____ dal _____
- di essere in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 Gennaio 2012,
contenente le seguenti informazioni minime:
 - numero di registro della flotta dell'Unione _____
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
 - marcatura esterna _____
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) (in conformità al Reg. CE n. 26/2004 per i
pescherecci che ne hanno fatto richiesta) _____
 - caratteristiche della capacità di pesca _____
 - potenza del motore (kW) _____ stazza (GT) _____ lunghezza fuoritutto

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

- LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

- ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia)

- Tipo di documento:

- Numero documento:

- Rilasciato da:

- il: __ __ / __ __ / __ __ __ __

- Data di scadenza: __ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede

Firma

- Allegato D - Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

1. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente deve produrre un'autodichiarazione attestante una capacità economica di importo pari alla spesa privata obbligatoria.
2. In fase di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a documentare l'affidamento bancario secondo una o più delle modalità di seguito indicate:
 - a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo ;
 - b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari , obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale ;
 - c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
 - d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 01/01/2019, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente , fino a concorso del cofinanziamento dovuto .

- Allegato F- Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____,
 Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
 nella qualità di _____ dell'Impresa _____ con
 sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ Codice Fiscale _____
 Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
 mail _____, PEC _____,

DICHIARA

che gli indicatori di risultato interessati dal progetto, sono quelli di seguito evidenziati:

(*)	indicatori	Unità di misura	Valore previsto	Valore realizzato (**)
	Non Applicabile	--		
	Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro		
	Variazione del volume della produzione	Tonnellate		
	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro		
	Variazione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ ton di prodotto sbarcato		
	Posti di lavoro creati (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	Numero		
	Posti di lavoro mantenuti (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	Numero		
	Variazione del numero di incidenti e infortuni sul lavoro	Numero		
	Variazione della % di incidenti e infortuni sul lavoro rispetto al numero totale di pescatori	percentuale		

(*): indicare con una X l'indicatore o gli indicatori di progetto.

(**): da compilare in fase di richiesta del saldo finale

Luogo e data

Firma

- Allegato G – Spese ammissibili

Le spese sovvenzionabili tramite la Misura 1.42 del FEAMP possono riguardare:

Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- oppure
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- impiantistica strettamente inerente il progetto;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing.

Le spese generali sono ammissibili se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono disciplinate nel documento Linee Guida per l'Ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- spese per garanzie fideiussorie.

Modalità e condizioni per le operazioni di locazione finanziaria (leasing).

È ammissibile l'acquisizione dei beni mobili e immobili in leasing, con le modalità dell'aiuto concesso attraverso il concedente, appresso specificate:

- a) Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- b) I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- c) In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità nazionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- d) L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- e) Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- f) L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

2) Aiuto all'utilizzatore

- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore **sino al termine finale stabilito al 31/12/2022**.
- e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

C) Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

- Allegato H – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità

Numero protocollo domanda: del.....		
Nominativo del richiedente.....		
Codice FEAMP attribuito alla domanda:		
VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO		
Domanda conforme al modello allegato A	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda corredata di copia del documento di identità del richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento (Art. 7, punto 1);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Affidamento bancario rilasciato da uno o più Istituti di Credito (Art. 7, punto 6).	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA'
<input type="checkbox"/> ISTANZA CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO E PERTANTO RICEVIBILE
<input type="checkbox"/> ISTANZA <u>NON</u> CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 1 DELL'AVVISO E PERTANTO IRRICEVIBILE
DOCUMENTAZIONE MANCANTE

Data

il personale incaricato dell'istruttoria

- Allegato I - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

VERIFICA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL'ART. 8, § 2 DELL'AVVISO			
1) completezza documentale			
2) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA .	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
3) nel caso in cui l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i dell'imbarcazione, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno redatta in conformità all'allegato B	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
4) autodichiarazione attestante i dati dell'Impresa e del peschereccio redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in conformità all'allegato C;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5) autodichiarazione attestante la capacità del richiedente di fronteggiare gli oneri finanziari cui è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato D;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6) documentazione attestante la congruità dei costi			
a) per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda:			
➤ tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni macchinario -attrezzatura-impianto nuovi di fabbrica, lavori, servizi da acquistare/realizzare ovvero minor numero di preventivi per beni, lavori o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
➤ quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico, con esaustive motivazioni della scelta;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

b) per interventi già avviati, ma non conclusi alla data di presentazione della domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
➤ fatture	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
➤ perizia asseverata a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
7) dichiarazione concernente gli indicatori di risultato redatta in conformità all'allegato F;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
8) per gli investimenti che richiedono un contributo pubblico superiore ad € 150.000, autocertificazione redatta in conformità all'allegato T, concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
9) elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

ESITO DELLA VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE

istanza corredata di tutta la documentazione

istanza NON corredata di tutta la documentazione e pertanto inammissibile: documentazione mancante:

2) perfezione documentale

istanza già perfezionata

istanza da perfezionare nel termine di 15 giorni

3) possesso degli ulteriori requisiti di ammissibilità indicati all'art.

istanza in possesso dei requisiti

istanza NON in possesso dei requisiti

Requisiti mancanti:

4) congruità dello/degli intervento/i con le finalità della/e Misura/e

intervento/i congruo/i con le finalità della Misura

intervento/i NON congruo/i con le finalità della Misura.

Motivazioni:

5) coerenza della domanda di contributo con l'intensità di aiuto specificata nell'art. 2

domanda coerente con l'intensità dell'aiuto specificata nell'art. 2 (.....)

domanda NON coerente con l'intensità dell'aiuto specificata nell'art. 2 (.....)

9) esito delle verifiche d'ufficio svolte in collaborazione della competente Capitaneria di Porto, della competente Camera di Commercio, di altra Pubblica Amministrazione

esito positivo delle verifiche svolte dalla Capitaneria di Porto, CCIAA, Altre P.A

esito negativo delle verifiche svolte dalla Capitaneria di Porto, CCIAA, Altre P.A

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

Istanza ammissibile

Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione

Data

Il personale incaricato dell'istruttoria

- Allegato L – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro-tipologia di spesa (Misura.....)	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)
Spese generali				
TOTALE (€)				

Data

il personale incaricato dell'istruttoria

- Allegato M - Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data di versamento della caparra confirmatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato).

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/____

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

.....

- Allegato N – Richiesta di liquidazione anticipazione

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura 1.42“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso, a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____
agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li _____ / _____ / _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

.....

- Allegato O – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____
agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

.....

- Allegato P – Richiesta di liquidazione del saldo finale

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Misura 1.42“Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____
agenzia _____
Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

-

A TITOLO DI:

saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____ (indicare se anticipo e/o SAL);

richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al _____% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

.....

- Allegato Q - Griglia di valutazione

CRITERI DI SELEZIONE MISURA 1.42				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media > 40 C=1 Età/età media ≤ 40	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano	C=0 NO C=1 SI	1	
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda	C=0 N=60 giorni C=1 N val max	0	
O7	L'operazione prevede investimenti innovativi di cui al par. 1 lett. b)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0	
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione	C=0 N=1 C= 0,5 N= 2 C=1 N=3	1	

- Allegato R – Dichiarazione liberatoria

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale in _____, prov. _____ via e n. civ. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n. (3)	data pagamento (4)

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(1): Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

(2): Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3): nel caso di bonifico bancario, riportare per intero il codice riferimento dell'operazione bancaria. Nel caso di assegno bancario/circolare riportare il n° dell'assegno.

(4): Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

Firma del fornitore

.....

- Allegato S/1 – Schema di Verbale.

In datail sottoscritti incaricati del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal PO FEAMP 2014-2020, hanno ultimato la verifica sul progetto di seguito indicato, finalizzato ad accertare l'avvenuta esecuzione dell'intervento ammesso a cofinanziamento e della relativa spesa come segue:

Verifica in itinere; Verifica SAL ; Verifica SALDO ; Altro (descrivere).....

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
PO FEAMOP 2014/2020 – Priorità, Misura /	CUP:
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale/partita Iva:
	Telefono:, Email: PEC:
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in concessione	Euro
Contributo pubblico ammesso in concessione	Euro..... pari al% del costo ammesso.
Richiesta di pagamento presentata dal beneficiario	Manifestazione di interesse al sostegno preparatorio, acquisita agli atti in data
Spesa dichiarata dal beneficiario (incluso Iva, se non recuperabile)	Euro
Spesa totale ammissibile a seguito di verifica di primo livello	

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti avendo a riferimento, per quanto applicabili, le procedure, le tipologie di spese ammissibili e gli obblighi/impegni assunti dal beneficiario, con specifico riferimento:

1. all'avviso pubblico approvato con Determinazione del come modificata ed integrata con Determinazione
2. al Documento "linee guida spese ammissibili" del P.O. FEAMP elaborato dall'Autorità di Gestione (MIPAAF) e condiviso con gli Organismi intermedi nell'ambito della Riunione Tecnica del 19 aprile 2016 e del Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2016;
3. al documento approvato dall'AdG Nazionale recante "Criteri di Ammissibilità CLLD – Sostegno preparatorio";
4. al Documento "Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione", versione 1, del 30/09/2016 , trasmesso alle Regioni dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - DG PEMAC - PEMAC 01 – con Prot. Uscita N.0016130539 del 05/10/2016;
5. alla vigente normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare, in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede di tutta la documentazione disponibile, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto in data presso..... dalle allecirca ed a seguire presso dalle ore circa alle orecirca alla presenza dei Sig.ri:

- Per la Regione Abruzzo/RAAdG:

- Per il Beneficiario :

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato: notadel

La descrizione e gli esiti del controllo in loco sono stati riportati: nell'allegata Check list di controllo in loco.

Durante il controllo in loco sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, dei mezzi e delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale in stampa cartacea.

Ulteriori informazioni/rilievi:

3. DOCUMENTI DI SPESA E CONTRATTI

3.1 - Sono stati controllati i documenti di spesa riportati nell'allegato "Elenco spese" che vengono ritenuti ammissibili per gli importi a fianco di ciascuno riportati in detto elenco, in euro, nella colonna "totale spesa ammissibile". Sono stati sottoposti a verifica tutti i predetti documenti di spesa, è stata inoltre visionata la documentazione comprovante il pagamento delle spese e, per quanto è stato possibile rilevare, è stata riscontrata la fornitura di beni, lavori, servizi, prestazioni professionali cui gli stessi ineriscono.

Allegati:

4. DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

4.a) - In sede di verifica in loco è stata acquisita la seguente documentazione:

-

4.b) - Criticità/difformità riscontrate / mancato rispetto di disposizioni dell'Avviso:

.....

- Check list di controllo in loco.
- Rilievi fotografici.
- Elenco spese.
- Altro (descrivere): non applicabile.

Data, Luogo, Generalità e firme dei soggetti che hanno eseguito i controlli:

.....
Pescara,,

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

- Allegato S/2 – Schema di Check list di controllo in loco.

P.O. FEAMP 2014/2020 – Erogazione a Singoli Beneficiari.	
Priorità	
Obiettivo tematico	
Misura	
Codice progetto (CUP)	
Titolo progetto	
Indicatori previsti/realizzati:	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo) e C.F./P.I.	
Costo progettuale ammesso in concessione	Euro
Data di convocazione del controllo in loco in loco	Nota del
Data di esecuzione del controllo in loco	
Luogo di esecuzione del controllo in loco	
Nominativi del/i verifikatore/i incaricato/i	
Nominativi dei soggetti presenti al sopralluogo	

CHECK LIST 1° LIVELLO – Verifica effettuata in loco

N. progr.	Descrizione del controllo	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Commenti
1	Il Beneficiario risulta operativo e presente in loco?					
2	Il bene, servizio o lavoro è coerente con quanto previsto nel contratto/provvedimento di concessione?					
3	Il bene, servizio o lavoro è coerente con la documentazione amministrativo-contabile prodotta dal Beneficiario?					
4	La documentazione amministrativo-contabile presentata in copia conforme all'originale coincide con gli originali presso la sede del Beneficiario?					
5	E' possibile verificare il corretto avanzamento o completamento dell'investimento e/o della fornitura di beni/servizi e/o dell'attività rispetto a quanto previsto					

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

	dall'operazione ?					
6	Laddove pertinente, la Check-List di ammissibilità della proposta progettuale risulta debitamente compilata, sottoscritta e datata da parte del responsabile incaricato?					
7	Nel Libro degli inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili, laddove pertinente, sono adeguatamente e correttamente registrati i beni oggetto di finanziamento?					
8	Le registrazioni Contabili sui libri Iva /Giornale (ove pertinente) sono state effettuate ?					
9	Le spese sono state effettivamente sostenute dal beneficiario, nel periodo di ammissibilità ?					
10	Disponibilità di un sistema di contabilità o codifica separata della spesa (fatture /causali di pagamento con dicitura "PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P. ___") e impiego di conto corrente dedicato intestato al beneficiario ?					
11	E' assicurata la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale ?					
12	Risultano rispettati il vincoli di destinazione , fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali ?					
13	Risultano rispettati , ove pertinente, gli adempimenti relativi alla pubblicità delle azioni cofinanziate ?					
14	Nel corso del controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale o con altra idonea apparecchiatura /strumentazione , dei mezzi e delle principali strutture /attrezzature oggetto di finanziamento ?					
....	Risultano rispettate le seguenti, ulteriori disposizioni/obblighi da riscontrare in loco prescritti dalla Normativa applicabile, dall' Avviso, ovvero richieste dall'AdG Nazionale ? (descrivere)					

CHECK LIST 1° LIVELLO – Esito del controllo in loco

N. progr.	Descrizione del controllo	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Commenti
1	La verifica in loco può ritenersi ammissibile ?					
2	In caso la domanda di cui al punto precedente fosse parzialmente soddisfatta, indicare le integrazioni necessarie nella sezione "Commenti".					
3	Le eventuali integrazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse dal soggetto richiedente entro i termini previsti ?					
4	Le eventuali integrazioni risultano idonee al fine di poter ritenere concluso positivamente il controllo in loco ?					

Data, Luogo, Generalità e firme dei soggetti che hanno eseguito i controlli:

Pescara,

**- Allegato T - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per
Informazione antimafia**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via/piazza _____ n. _____
qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) NOME _____ COGNOME _____
LUOGO E DATA NASCITA _____ C.F. _____
RESIDENZA – CITTA' _____ CAP _____ VIA _____ N. _____

2) NOME _____ COGNOME _____
LUOGO E DATA NASCITA _____ C.F. _____
RESIDENZA – CITTA' _____ CAP _____ VIA _____ N. _____

3) NOME _____ COGNOME _____
LUOGO E DATA NASCITA _____ C.F. _____
RESIDENZA – CITTA' _____ CAP _____ VIA _____ N. _____

4) NOME _____ COGNOME _____
LUOGO E DATA NASCITA _____ C.F. _____
RESIDENZA – CITTA' _____ CAP _____ VIA _____ N. _____

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/39 del 03/04/2019

5) NOME _____ COGNOME _____

LUOGO E DATA NASCITA _____ C.F. _____

RESIDENZA – CITTA' _____ CAP _____ VIA _____ N. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.